

L'attività di ricerca dell'UCEA: passato, presente, futuro

Domenico Vento

Nel 2004 la dimensione economica del complesso agricolo-alimentare è stato di circa 208 miliardi di euro, pari al 15,4 % del PIL (era il 15% nel 1995). Una dimensione economica dunque importante, per cui è essenziale utilizzare, in questo ambito, ogni elemento di conoscenza che può indirizzare in senso costruttivo ogni decisione o scelta. E l'agrometeorologia può farlo.

Nel passato la ricerca agrometeorologica UCEA, insieme alle sue attività istituzionali, ha riguardato dapprima la geofisica in senso lato, poi negli anni 70 si è interessato soprattutto di ricerche sulle difese dalla grandine e delle previsioni delle rese e si è cominciato anche a parlare di **rischi ambientali** e delle **attività meteo a livello locale**.

Dal 1991 al 1996 l'UCEA ha svolto, senza risultati dichiarabili di efficacia, il controllo di una attività di incremento artificiale della pioggia; dal 1996 al 2002 ha coordinato il progetto finalizzato "Phenagri - Fenologia per l'agricoltura" e poi, tra il 2001 e 2005, "Climagri - Agricoltura e cambiamenti climatici". **I risultati finali di Climagri sono distribuiti ai partecipanti al Convegno.**

L'Ufficio ha pure partecipato ad un programma di ricerca MONIDRI concluso da poco, finanziato dal MIUR e coordinato da INEA, per la messa a punto di un Sistema di Supporto alle Decisioni mirato alla gestione ottimale della risorsa irrigua; recentemente ha condotto, con CSA ed IBIMET, la valutazione agroclimatica e vocazionale del territorio costiero laziale, in cui ricade la Tenuta Presidenziale di Castelporziano.

L'UCEA è intanto istituzionalmente presente in seno al Comitato Nazionale per la Lotta alla Siccità e alla Desertificazione (CNLSD) quale membro ufficiale della sua Commissione Tecnico Scientifica (CTS); nel futuro dovrà trattare molto di problemi agricoli agro-alimentari e ambientali legati ai cambiamenti climatici e ai rischi che ne derivano.

Da subito l'UCEA è impegnato **nella messa a punto di un Climagri2 e di progetti per alcune aree del VIIPQ.**